

I costi di struttura, ivi compresi quelli sostenuti per il personale dipendente, si sono attestati su valori sostanzialmente invariati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

La gestione finanziaria dell'esercizio, sebbene in presenza di un rialzo dei tassi d'interesse, è risultata in linea con l'esercizio precedente mentre l'indebitamento presenta una diminuzione di circa 4.119 milioni di lire.

La tendenza alla diminuzione dell'indebitamento già verificatasi nel corso del passato esercizio e proseguita nel corso del 2000, si ritiene possa essere consolidata anche nei prossimi esercizi.

Gli investimenti produttivi dell'esercizio, sono consistiti oltre che nel proseguimento e completamento delle opere già in corso, anche nell'effettuare passi importanti per la creazione di un osservatorio sull'odierno mercato multimediale. È proseguito il lavoro sulla Banca Dati attraverso la trasposizione su supporto elettronico de *La Piccola Treccani*, *Vocabolario della Lingua Italiana* e della *Enciclopedia Italiana*, al fine di predisporre uno strumento lessicale ed enciclopedico attendibile e certificato, in grado di avvicinare le nuove generazioni e nuovi utenti.

Sul piano logistico nel corso del 2000, è stata definita la allocazione del nostro magazzino editoriale, prendendo in affitto uno specifico immobile autonomo di circa 6.700 mq; esso è stato dotato di attrezzature idonee, il che ha permesso di stoccare oltre i prodotti finiti anche semilavorati, facendoli rientrare da depositi terzi, con conseguente cessazione di affitti onerosi.

Nel corso dell'esercizio sono terminati i lavori di restauro della Sala Igea, sede di importanti incontri e iniziative culturali dell'Istituto. L'intervento, che si è protratto nei primi mesi dell'esercizio, ha anche permesso di dotare la Sala delle più moderne attrezzature, audiovisive e tecnologiche, convegnistiche.

Per un commento più analitico sulle movimentazioni delle poste di bilancio si rinvia a quanto esposto nella Nota Integrativa allegata al Bilancio dell'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione, anche in questo esercizio, rivolge un caldo e sentito ringraziamento ai vertici aziendali, ai Direttori d'Opera con le loro redazioni, ai dipendenti ed Agenti commerciali e a tutti coloro che hanno contribuito, con il loro impegno e fiducia nell'Istituto, al conseguimento dei positivi risultati.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Per una completa informativa agli Azionisti si fa presente che

- l'aumento di capitale sociale è stato interamente sottoscritto nell'ambito degli attuali Azionisti;
- i primi mesi dell'esercizio 2001 registrano un andamento economico e finanziario in linea con le previsioni;
- nel corso del mese di gennaio 2001 la Società è stata sottoposta ad una verifica fiscale generale relativa agli esercizi 1999 e 2000, tuttora in corso da parte della Guardia di Finanza.

Signori Azionisti,

nell'invitarVi ad approvare il bilancio dell'esercizio, chiuso al 31.12.2000 Vi proponiamo di destinare l'utile netto di lire 1.004 milioni a:

- | | |
|--|-----|
| • Riserva legale (10% come previsto per la riserva ordinaria dall'art. 16 dello Statuto) | 100 |
| • Riserva straordinaria | 904 |

Il Consiglio di amministrazione



Gli affreschi della Sala Igea attribuiti alla Bottega degli Zuccari

NOTA INTEGRATIVA*Contenuto e forma**Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio*

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla Legge, applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione adottati nell'esercizio precedente.

Nel presente esercizio non si sono verificati eventi che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 bis 2° comma del Codice Civile. Si è tenuto inoltre conto delle perdite e dei rischi di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono esposti nel seguito per le voci più significative.

***Immobilizzazioni
immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e, laddove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Più precisamente i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

	Anni
• diritti di utilizzazione di progetti software	5
• licenze d'uso software	5
• altre immobilizzazioni immateriali:	
– imposta registro aumento capitale sociale	5
– sistema informativo	5
– costi erogazione finanziamenti	durata del finanziamento

**Immobilizzazioni
materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti accumulati.

Il costo storico di acquisizione è comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Inoltre risulta incrementato delle spese di straordinaria manutenzione e delle rivalutazioni effettuate nel tempo in virtù di leggi speciali.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 19 marzo 1983, precisiamo che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie ed economiche diverse da quelle sopra menzionate, né deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

Gli ammortamenti, imputati al conto economico, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione. Per i cespiti di nuova acquisizione l'aliquota è stata ridotta del 50%. Le aliquote determinate con il criterio di cui sopra risultano comunque non superiori a quanto previsto dalla vigente normativa fiscale in materia. Tali aliquote sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni aventi un valore unitario inferiore a lire 1 milione vengono interamente ammortizzati nell'esercizio in cui si sostiene il costo. Tali beni non costituiscono nel loro complesso valori significativi.

Le spese di ordinaria manutenzione e riparazione sono interamente imputate al conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute; qualora rivestano natura straordinaria vengono capitalizzate sul relativo cespite.

**Immobilizzazioni
finanziarie
Partecipazioni**

Le partecipazioni sono valutate al costo eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed il corrispondente valore di mercato o di presunto realizzo.

Il costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo, dei semilavorati e dei prodotti finiti relativo alle grandi Opere è stato determinato con l'applicazione del metodo Fifo. Il costo delle rimanenze di prodotti finiti relativi alle Opere minori è stato determinato con il metodo Lifo.

La voce "Opere in corso di produzione" comprende i costi dell'opera dell'ingegno (diritti d'autore), della realizzazione della matrice per la stampa, del personale di redazione, degli ammortamenti dei beni di produzione e degli altri costi diretti di produzione (costi redazionali), nonché i costi di produzione cartacea (semilavorati cartacei). Tali costi verranno imputati ai prodotti finiti in relazione alle quantità di volumi prodotti nell'anno, partecipando al risultato d'esercizio in funzione delle quantità spedite nello stesso periodo.

L'imputazione al singolo volume prodotto deriva dal rapporto tra costi totali (costi sostenuti più costi stimati a finire) e il totale dei volumi di cui è prevista la commercializzazione.

Le opere il cui valore di presunto realizzo risulta a fine anno inferiore al costo di produzione, rappresentate generalmente da opere ritenute di particolare rilievo culturale e scientifico che realizzano lo scopo di diffondere cultura e sono propedeutiche ad altre opere, sono valutate, in ottemperanza all'art. 2426 9° comma del Codice Civile, al valore netto di realizzo, calcolato in base ai prezzi dei listini di vendita al netto dei costi di completamento e delle spese dirette di vendita che possono ragionevolmente prevedersi.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo mediante la determinazione di previsioni di perdita che tengono conto anche

degli andamenti storici dei recuperi di crediti dubbi. I crediti includono anche gli interessi attivi fatturati ma di competenza di esercizi successivi e quindi riscontati. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale, e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce "Debiti tributari".

Le differenze temporanee d'imposta sono contabilizzate sulla base di quanto previsto dal principio contabile n. 25 emanato da parte dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Fondi per rischi ed oneri

Tale voce accoglie gli stanziamenti determinati sulla base di stime ragionevoli e destinati a coprire perdite e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile, non correlabili a specifiche voci dell'attivo e che, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinati nel loro ammontare o nella data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

***Contributi da
Enti pubblici***

I contributi da Enti pubblici, allorquando deliberati, vengono accreditati al conto economico in quanto trattasi esclusivamente di contributi in conto esercizio.

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano al 31 dicembre 2000 a lire 13.258 milioni (lire 11.264 milioni nel 1999); nel prospetto a pagina n. 43 è evidenziata la movimentazione della voce in esame.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate nuove capitalizzazioni per complessive lire 3.364 milioni e ammortamenti pari a lire 1.072 milioni.

Gli incrementi sono principalmente relativi agli ulteriori costi sostenuti per lo sviluppo del nuovo Sistema Informativo Treccani - SIT - (lire 2.016 milioni). Sono continuate le attività di implementazione e personalizzazione del prodotto gestionale SAP avviato in produzione - così come previsto - nel mese di marzo 2000, nonché del sistema che dovrà gestire le attività redazionali. Nel corso dell'esercizio è stata abbandonata la possibilità di gestire i processi di marketing, prevendita, vendita e post vendita in ottica Sap a favore di un software proprietario da sviluppare e che entrerà in funzione all'inizio dell'esercizio 2002.

Sul fronte della realizzazione del Sistema di produzione redazionale sono stati messi a punto e rilasciati, a fini di test, i moduli relativi alla fase di Ideazione, Fattibilità e Gestione lemmario di progetti editoriali. Per quanto riguarda la consultazione della Banca Dati è proseguita l'analisi e lo sviluppo di alcuni moduli (ricerca, visualizzazione lemmario unificato, ecc.) oltre alla realizzazione del software per l'importazione dei testi de *Il Vocabolario della Lingua Italiana* e de *La Piccola Treccani*.

Relativamente all'attività di popolamento della Banca Dati Testi e Immagini è proseguita l'attività di correzione dei testi della *Enciclopedia Italiana* recuperati mediante lettura ottica; è stata realizzata la digitalizzazione delle immagini de *La Piccola Treccani* e de *Il Vocabolario della Lingua Italiana*; sono stati acquisiti i testi foto-

composti della *Enciclopedia dell'Arte Medievale* e della *VI Appendice alla Enciclopedia Italiana*.

**Immobilizzazioni
materiali**

Ammontano al 31 dicembre 2000 a lire 20.549 milioni (lire 19.709 milioni nel 1999). La movimentazione dell'esercizio è esposta nel prospetto a pagina 44.

Gli investimenti dell'esercizio riguardano principalmente:

- lavori di ristrutturazione della sede per lire 835 milioni, in particolare è stato ultimato il restauro della Sala Igea;
- la sostituzione ed implementazione delle macchine elettroniche per lire 1.649 milioni, di cui una parte significativa è riferita all'hardware di base per l'avvio del nuovo sistema informativo;
- l'acquisizione di attrezzature varie e mobili d'ufficio per lire 545 milioni.

Nel corso dell'esercizio è stato stipulato un contratto di leasing per la dotazione delle attrezzature di stoccaggio e di movimentazione dei nostri prodotti presso il magazzino di Santa Palomba. L'impegno verso la società finanziaria è esposto nella voce "Conti d'ordine".

Segnaliamo che negli esercizi precedenti non erano state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 19 marzo 1983 e dell'art. 2427 del Codice Civile si riporta la tabella illustrativa delle rivalutazioni operate sui cespiti in essere al 31 dicembre 2000 (in lire milioni).

	<i>Rivalutazione</i>			<i>Totale</i>	<i>Rivalutazione netta</i>
	<i>L.576/75</i>	<i>L.72/83</i>	<i>L.413/91</i>		
<i>Fabbricati civili</i>	127	8.000	2.118	10.245	5.402

Al 31 dicembre 2000 i fabbricati iscritti nelle "Immobilizzazioni materiali" risultano gravati da vincoli originari di ipoteca per lire 87.500 milioni a garanzia del mutuo stipulato con l'Istituto Italiano di Credito Fondiario. Al 31 dicembre 2000 il debito residuo su tale mutuo ammonta a lire 28.300 milioni.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano a lire 2.268 milioni e sono stati calcolati applicando le aliquote espone nel successivo prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti accumulati
(importi in lire milioni)

Descrizione	Costo storico			Ammortamenti accumulati			Immobilizzazioni immateriali nette al 31.12.00	
	Saldo alla data di acquisto	Incrementi per acquisizioni	Decrementi per rettifiche	Saldo al 31.12.00	Saldo al 31.12.1999	Ammortamenti dell'esercizio		Saldo al 31.12.00
	(a)	(b)		(c=a+b)	(d)	(e)	(f=d+e)	(g=c+f)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	945			945	(861)	(30)	(891)	54
Altre :								
Spese istruttoria mutuo Banco di Sicilia	47			47	(47)		(47)	
Spese istruttoria mutuo Istit.Ital.Credito Fond.	207			207	(64)	(16)	(79)	127
Spese istruttoria Fin.to CentroBanca	65			65	(16)	(16)	(33)	33
Spese istruttoria Fin.to Banca Roma	75			75	(19)	(19)	(38)	38
Imposta aumento Capitale Sociale	475			475	(380)	(95)	(475)	
Banca dati	4.934	1.348		6.282				6.282
Nuovo sistema informativo	5.640	2.017	(298)	7.358	(193)	(668)	(861)	6.497
Adeguamento software per anno 2000	456			456		(228)	(228)	228
Totale altre	11.899	3.364	(298)	14.965	(719)	(1.042)	(1.761)	13.204
Totale	12.843	3.364	(298)	15.909	(1.580)	(1.072)	(2.652)	13.258

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati
(importi in lire milioni)

Aliquota amm. nto	Descrizione	Costo storico				Ammortamenti accumulati				Immobilizz. materiali nette al 31.12.00
		Saldo al 31.12.1999	Incrementi per acquisizioni	Decrementi	Saldo al 31.12.00	Saldo al 31.12.1999	Ammortamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo al 31.12.00	
		(a)	(b)	(c)	(d=a+b-c)	(e)	(f)	(g)	(h=e+f-g)	(i=d+h)
	Terreni e fabbricati:									
	- terreni	260			260					260
3	- fabbricati civili									
3	- ufficio	26.334	835		27.169	(10.152)	(758)	34	(10.877)	16.292
	- magazzino	1.477			1.477	(741)	(39)	16	(765)	712
	Totale terreni e fabbricati	28.070	835		28.906	(10.893)	(797)	49	(11.641)	17.264
	Impianti e macchinari:									
10	- impianti generici	2.262	30		2.293	(1.520)	(174)		(1.694)	598
12	- impianti specifici	929	3		932	(769)	(90)		(859)	73
	Totale impianti e macchinari	3.191	34		3.225	(2.289)	(264)		(2.553)	672
	Attrezzature industriali e commerciali:									
12/25	- attrezzature commerciali	5.174	321	(6)	5.489	(4.803)	(238)	2	(5.039)	450
12/25	- attrezzatura varia e minuta	12			12	(12)			(12)	
	Totale attrezzature industriali e commerciali	5.186	321	(6)	5.501	(4.815)	(238)	2	(5.050)	450
	Altri beni:									
25	- autovetture	102			102	(84)	(18)		(102)	
20	- macchine d'ufficio elettroniche	9.595	1.649	(4)	11.240	(8.836)	(815)	4	(9.648)	1.593
12	- mobili e macchine d'ufficio	4.890	224		5.113	(4.407)	(136)		(4.543)	483
	Totale altri beni	14.587	1.872	(4)	16.456	(13.327)	(970)	4	(14.293)	2.163
	Immobilizzazioni in corso e acconti									
	Totale	51.034	3.062	(10)	54.087	(31.325)	(2.268)	55	(33.538)	20.549

**Immobilizzazioni
finanziarie****Partecipazioni in imprese
controllate**

Rappresenta l'ammontare versato dall'Istituto per la costituzione della società Treccani Web s.p.a. con sede in Milano avente come oggetto principale lo sviluppo, l'aggiornamento e la diffusione di progetti editoriali attraverso canali multimediali. La Società, costituita nel mese di aprile 2000, con un capitale sociale pari a lire 193,6 milioni, interamente partecipata dall'Istituto, si collocherà in uno scenario di mercato sulla base delle risultanze di un piano industriale attualmente in corso di elaborazione. A tutt'oggi la Società non è ancora operativa.

Crediti verso altri

Ammontano al 31 dicembre 2000 a lire 588 milioni, con un decremento, rispetto all'esercizio precedente di lire 96 milioni.

La voce comprende principalmente i depositi cauzionali per locazioni che presentano un incremento di lire 191 milioni relativo alla stipula nel corso dell'anno di nuovi contratti e un decremento, per restituzione a seguito di rilascio locali, di lire 77 milioni. I depositi si riferiscono a contratti aventi scadenza oltre l'esercizio successivo e sono per lo più fruttiferi al tasso del 2,5%; i relativi interessi, ammontanti a lire 11 milioni sono stati rilevati per competenza nella voce del conto economico "Altri proventi finanziari".

Nel corso dell'esercizio con sentenza del Tribunale Civile di Roma è stato assegnato l'importo di lire 209,5 milioni a fronte della pretesa di un ex dipendente. Su tale esecuzione pende la nostra impugnazione.

Crediti verso l'Erario

Pari a lire 961 milioni, sono rappresentati dagli importi versati all'erario a titolo di anticipo di imposta sul trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti, come introdotto dall'art. 3 commi 211-213 della Legge 662 del 23 dicembre 1997 e successive modifi-

che. Rispetto all'esercizio precedente la voce ha avuto un incremento di lire 32,6 milioni per rivalutazione e un decremento di lire 96,6 milioni per recupero su indennità di fine rapporto liquidate nel corso dell'esercizio.

Rimanenze

Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono così formate:

Categoria:	(Lire milioni)			
	2000		1999	
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.095		4.321	
Opere in corso di produzione:				
Diritti d'autore	39.911		41.314	
Costi redazionali	46.850		47.561	
meno adeguamento al valore di realizzazione	(4.971)		(7.288)	
Semilavorati cartacei	<u>17.411</u>	99.201	<u>17.163</u>	98.750
Prodotti finiti e merci	29.762		35.205	
meno rettifica di valore prodotti finiti e merci	<u>(3.107)</u>	26.655	<u>(1.607)</u>	33.598
Totale	129.951		136.669	

Le rimanenze di *materie prime, sussidiarie e di consumo e prodotti* sono relative alle giacenze di fine esercizio di carta e materiali necessari per la rilegatura dei volumi.

Le Opere *in corso di produzione* sono composte da:

- *diritti d'autore e costi redazionali* questi ultimi rappresentati dai costi di collaborazione, personale dipendente, oneri accessori di produzione, matrice per stampa. Gli investimenti redazionali sono ammontati a lire 20.178 milioni, mentre il decremento per la produzione realizzata è stato di lire 22.291 milioni.

Nell'esercizio ha terminato l'ammortamento l'*Aggiornamento alla Storia di Milano*.

Il fondo istituito a copertura dei margini negativi delle Opere i cui costi di produzione risultano essere superiori al valore del presunto realizzo presenta un saldo di lire 4.971 milioni, dopo l'accantonamento di lire 2.336 milioni e l'utilizzo di lire 4.652 milioni e risulta congruo a coprire le perdite stimate sulle Opere in corso di realizzazione.

- *semilavorati cartacei* relativi alle rimanenze delle componenti cartacee delle Opere non ancora a livello di prodotto finito. Sono costituiti da fogli sciolti relativi al frontespizio, testo, tavole e cartine e presentano un incremento di lire 247 milioni.

I *prodotti finiti e merci* sono costituiti dalle rimanenze di volumi rilegati. Il valore di lire 29.762 milioni risulta composto per lire 13.370 milioni dal valore redazionale e per la differenza di lire 16.392 milioni dal valore industriale degli stessi.

Parte delle giacenze sono depositate presso i nostri fornitori, come di seguito meglio specificato:

	<i>(Lire milioni)</i>
Materie prime	4.090
Semilavorati	12.199
Prodotti finiti	1.158
Totale	17.447

Il fondo svalutazione magazzino risulta ammontare a lire 3.107 milioni, e presenta un ulteriore incremento di lire 1.500 milioni rispetto al precedente esercizio. Tale accantonamento, ispirato alla massima prudenza, rafforza ulteriormente la copertura di eventuali rischi di obsolescenza dei nostri prodotti. Nel corso dell'esercizio non risulta utilizzato.